

Gesù portando la croce si avviò verso il luogo detto il Cranio, in ebraico Golgota, dove lo crocifissero. Ogni volta che arrivo a questo punto del Vangelo mi viene spontaneo confrontarlo con l'altro testo, quando Gesù visitando la sinagoga di Nazareth viene portato, anche lì, sul monte per poterlo buttare giù; e, narra l'evangelista, passando in mezzo a loro se ne andò.

Qui vediamo Gesù andare verso il luogo della crocifissione portando la croce, la prende, la porta; perchè la prende e la porta? Penso che entrare in questa domanda, o meglio in questo mistero, sia veramente entrare in qualcosa di molto grande, anche perchè sappiamo quel gesto di Gesù vuol dire prendere su di sé le situazioni di dolore, sofferenza, tradimento di ogni uomo. Pensare che Dio conosca, faccia sue ogni preoccupazione, ogni peccato, ogni dolore fisico, psicologico; ogni tradimento degli affetti, ogni delusione, ogni situazione in cui in un qualche modo l'uomo vive la sua passione, ogni situazione nella quale diventa difficile riconoscere, anche per la persona stessa, la bellezza dell'essere uomo.

Perchè allora Gesù prende su di sé questo, quando altre volte abbiamo visto la sua autororevolezza nell'uscire, nell'andarsene quando non era il momento? Penso che il motivo qui sia da ricondurre al suo rapporto col Padre; tutto il Vangelo di Giovanni sottolinea in modo speciale il rapporto di Gesù con il Padre e leggendo stasera il racconto della passione viene spontaneo chiedersi il perchè Dio lascia che suo Figlio prenda la sua croce? Questo getta una luce grande, significa che l'uomo che vive in un qualche modo il dolore, la sofferenza, il peccato è portato da Cristo nel cuore di Dio. Ogni uomo, allora, può trovare nella misericordia e nella disponibilità di Dio la sua salvezza; può trovare confermata nella misericordia di Dio la possibilità, reale e concreta, che sia quella l'ultima parola: quella del Signore.

Allora per quanto possiamo noi accompagnare Gesù in questa via, possiamo forse farci portatori di questa misericordia, attraverso uno sguardo misericordioso, un linguaggio, una parola misericordiosi proprio per testimoniare agli uomini la verità di questo amore grande.